

DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FALSA INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DI AVER CORRISPOSTO SOMME A TITOLO DI INDENNITA' ASSISTENZIALI AI LAVORATORI - EFFETTUAZIONE DEL CONGUAGLIO DELLE SOMME DA PARTE DELL'I.N.P.S. - REATO CONFIGURABILE - DELITTO DI INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO.

La Sezione Seconda della Corte di Cassazione, in contrasto con altre precedenti decisioni, ha affermato che integra il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato ex art. 316-ter cod. pen., e non quello di truffa o di appropriazione indebita, la condotta del datore di lavoro che, esponendo falsamente di aver corrisposto ai dipendenti somme a titolo di indennità per malattia, maternità o assegni familiari, ottiene dall'I.N.P.S., su cui grava l'onere finale del pagamento di tali importi, il conguaglio delle somme indicate fittiziamente come versate con quelle da lui dovute all'istituto.

Sezione Seconda Penale, Pres. Fiandanese Est. Lombardo, sentenza n. 48663, 17 ottobre 2014 Cc., dep. 24 novembre 2014, P.M. Pinelli (concl. diff.)